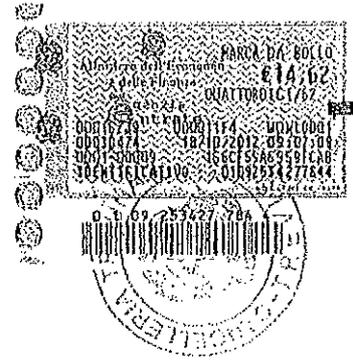


N. 4767 / 2012 14



RELAZIONE DI STIMA DI BENI IMMOBILI

Il sottoscritto geom. LUCIANO SARI, libero professionista in Treviso, piazza Garibaldi/14, iscritto dall'anno 1964 all'Albo dei Geometri della Provincia di Treviso col nr. 831, ad evasione dell'incarico ricevuto dalla Società [REDACTED] con sede in Treviso, via [REDACTED], per la valutazione di stima del bene immobile più avanti descritto sito in Comune di Treviso, via Fonderia, ed avendo provveduto ad effettuare i sopralluoghi e gli accertamenti tecnico-catastali del caso, nonché ad esperire approfondite indagini e ricerche di mercato, viene ad esporre quanto in appresso.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Il cespite in esame risulta catastalmente identificato all'Agenzia del Territorio di Treviso :

Catasto Fabbricati - Comune di Treviso - sez. C - fog. 4 - mapp. 43

sub. 224 via Fonderia P.T.-1 cat. D/8 R.C. €. 12.360,00

sub. 319 via Fonderia P.T. cat. D/8 R.C. €. 2.436,00

I due subalterni costituiscono di fatto un'unica porzione imm.re.

Il sub. 224 risulta dalla variazione catastale per diversa distribuzione degli spazi interni prot. nr. TV0156453 del 13.07.2012.

Il sub. 319 risulta dalla variazione catastale sempre per diversa distribuzione degli spazi interni prot. nr. TV0156452 del 13.07.2012.

Le porzioni imm.ri di cui sopra sono pervenute all'attuale intestataria [REDACTED] con atto di compravendita in data 28.06.2007 rep. 101:635 notaio Acconcia di Tv.

Si precisa che successivamente all'acquisto l'originario sub. 225, pervenuto col

[REDACTED]

sopra citato atto di acquisto, è stato oggetto di variazione catastale per fusione con parte dell'originario sub. 18 generando il sub. 316. Tale sub. 316, con altra variazione per divisione, è stato soppresso e frazionato negli attuali sub. 318 (ora [REDACTED]) e sub. 319 (ora [REDACTED]).

La rimanente porzione del sub. 18 è attualmente identificata dal sub. 315 come b.c.n.c.

Da una sommaria verifica in loco sono state riscontrate alcune lievi difformità tra quanto esistente e quanto risultante dalla planimetria catastale del sub. 224. Si precisa che, successivamente al deposito al catasto della planimetria, tali modifiche sono state legittimate ai fini urbanistico-edilizi con la SCIA più avanti citata (spec. nr. 1550/12/AE del 10.08.2012), a cui però non ha fatto seguito una nuova planimetria di variazione dato che le stesse non comportavano modifiche alla consistenza ed al classamento del cespite.

CLASSIFICAZIONE URBANISTICA

L'intero complesso "La Fonderia", ove si colloca il bene in esame, risulta classificato dal vigente strumento urbanistico del Comune di Treviso a "zona omogenea D - sottozona D2.1 - insediamenti misti di completamento" di cui agli artt. 50 e 52 delle N.T.A., inoltre i fabbricati hanno un grado di protezione 3 regolato dall'art. 20 delle citate N.T.A.

Le destinazioni d'uso ammesse in tale zona sono : attività produttiva, industriale e artigianale, di deposito e di spedizione, commerciale all'ingrosso ed al dettaglio, direzionale. E' altresì ammesso il cambio d'uso tra le citate destinazioni purché vengano reperiti i relativi standard urbanistici, se ed in quanto richiesti.

STATO EDILIZIO

L'intervento edilizio realizzato per il recupero del complesso "La Fonderia" è stato assoggettato dal Comune di Treviso ad atto di convenzione urbanistica rep. 57572/15381 notaio E.Fumo di Tv in data 18.02.1991 avente per oggetto la realizzazione di infrastrutture urbanistiche nella zona.

Le conseguenti opere di urbanizzazione primaria nonché le aree destinate agli spazi pubblici sono state successivamente cedute al Comune di Treviso con atto rep. 80808 notaio E.Fumo di Tv in data 25.01.1999 contestualmente alla costituzione delle relative servitù di uso pubblico sulle superfici destinate a spazi di sosta e di transito.

La tipologia condominiale dei vari fabbricati facenti parte del complesso, le comproprietà e gli asservimenti derivanti dalla loro costruzione non permettono ulteriori possibilità di ampliamento.

Le varie unità imm.ri risultano collocate nel fabbricato denominato "Blocco 6", tale edificio è stato oggetto di recupero con i seguenti provvedimenti edilizi :

- C.E. spec. nr. 41/15-90 del 25.05.1991,
- C.E. spec. nr. 7/16-93 del 22.03.1994,
- C.E. spec. nr. 76/19-94 del 19.09.1994,
- C.E. spec. nr. 109/15-94 del 20.09.1994,
- Agibilità nr. 240/94 del 14.11.94,
- Comunicazione nr. 9102 del 07.02.1996 (cambio destinazione uso a direzionale),
- C.E. spec. nr. 31/17-96 del 31.05.1996,
- Agibilità nr. 19/98 del 26.02.98,
- Autorizzazione nr. 31/12-99 del 13.08.1999,
- C.E. in Sanatoria spec. nr. 599 del 20.06.2007,

- D.I.A. spec. nr. 426/08/AE del 31.03.2008,
- D.I.A. spec. nr. 959/09/AE del 15.07.2009,
- Agibilità nr. 260/10 del 22.10.2010,
- SCIA spec. nr. 2238/11/AE del 18.11.2011,
- SCIA spec. nr. 765/12/AE del 04.05.2012,
- SCIA spec. nr. 1550/12/AE del 10.08.2012,
- Agibilità nr. 250/12 del 14.09.2012.

Si evidenzia che dall'esame dell'ultimo permesso di agibilità risulta che i locali hanno una destinazione per "uffici di tipo commerciale (commercio all'ingrosso)" con la precisazione che nelle relative planimetrie catastali risulta la dizione "attività commerciale".

STATO LOCATIVO

Il cespite in esame è attualmente affittato con regolare contratto in data 06.06.2011 con decorrenza dal 01.09.2011, registrato a Tv il 07.06.2011 al nr. 6965 serie 3, ad uso di "gestione e commercializzazione di prodotti di gioco dei Monopoli di Stato affiancata dalla somministrazione di alimenti e bevande".

Con successivo atto integrativo del 20.02.2012 è stato stralciato l'utilizzo dell'esistente soppalco per mancanza dei presupposti per una sua destinazione a pubblico esercizio. A seguito della rettifica all'utilizzo del soppalco il canone di locazione precedentemente fissato è stato ridotto ad €. 48.000,00 annui pari ad €. 4.000,00 mensili.

DESCRIZIONE GENERALE

Il cespite in esame si colloca in un fabbricato facente parte di un vasto complesso edilizio articolato in più corpi di fabbrica.

L'intero complesso è stato realizzato nella prima metà degli anni '90 attraverso



un radicale intervento di recupero di un vecchio opificio industriale con la sua trasformazione in un polo multifunzionale con vari edifici, ristrutturati o costruiti ex-novo, ove sono state ricavate estese superfici con diverse destinazioni a carattere commerciale e/o direzionale.

Il complesso, denominato "La Fonderia", è costituito infatti da alcuni fabbricati di remota edificazione, con caratteri tipici dell'architettura industriale di fine ottocento, e da altri chiaramente di nuova costruzione.

Il bene oggetto della presente stima si colloca in uno dei vecchi fabbricati, denominato blocco 6, posto in fregio al canale Piavesella e prospiciente una vasta area urbanizzata destinata a parcheggio pubblico.

L'intero complesso imm.re si pone ai margini di un vasto insediamento produttivo, prevalentemente destinato al terziario, sviluppatosi nel tempo attraverso successivi interventi edilizi realizzati con scarsa programmazione urbanistica.

L'esteso comparto produttivo ove si trova il citato complesso "La Fonderia" sorge nel quadrante ovest della città di Treviso, a ridosso del territorio comunale di Villorba, lungo il viale della Repubblica che costituisce di fatto la tangenziale ovest della città in quanto collegamento diretto tra l'area nord e quella sud della provincia.

Il citato viale della Repubblica, anche chiamato localmente "strada ovest", costituisce l'asse commerciale e direzionale della città lungo cui sono insediate una moltitudine di attività commerciali e direzionali attratte anche dall'ampia disponibilità di parcheggi e dalla facilità dei collegamenti stradali in quanto su esso confluisce il traffico di varie strade nazionali e provinciali (Pontebbana, Feltrina, Castellana, Noalese). Il sito si pone in prossimità al casello



autostradale di Tv Nord della A27 ed all'aerostazione di S. Giuseppe.

Il complesso "La Fonderia" è comunque defilato, di scarsa visibilità commerciale e di non facile identificazione trovandosi nella zona retrostante del sopra citato comparto produttivo. Si trova infatti in posizione defilata, a qualche centinaio di metri dal viale della Repubblica, proprio a ridosso di una zona residenziale del quartiere cittadino di S. Maria del Rovere da cui è diviso dal canale Piavesella.

L'intero insediamento produttivo è oramai saturato e dotato della varie opere di urbanizzazione primaria completamente realizzate e consegnate da tempo al Comune di Treviso.

L'accessibilità al complesso "La Fonderia" non è certamente ottimale per la sua ubicazione marginale all'interno dell'insediamento produttivo; è comunque possibile raggiungere il sito attraverso la viabilità locale, sia dal citato viale della Repubblica, sia dal quartiere di S. Maria del Rovere.

L'ubicazione periferica, la particolarità stilistica di archeologia industriale, l'ampia dotazione di parcheggi e l'assenza di abitazioni nell'immediata vicinanza ha portato all'aggregazione nel complesso "La Fonderia" ovvero nelle immediate vicinanze di molteplici locali di intrattenimento o pubblici esercizi di tendenza.

La porzione imm.re in oggetto è locata ad attività assimilabile a quanto sopra riportato ovvero di *"gestione e commercializzazione di prodotti di gioco dei Monopoli di Stato affiancata dalla somministrazione di alimenti e bevande"*.

Il fabbricato ove si pone la porzione in esame ha, come anzidetto, una datazione risalente a fine ottocento con chiare caratteristiche architettoniche di tipo industriale del tempo, consolidate esternamente dal successivo intervento di

recupero, ma con soluzioni progettuali e scelte distributive interne attualizzate e con finiture di tipo civile, adatte all'uso e comunque in buono stato realizzativo e conservativo.

La porzione in esame presenta nel suo insieme un'elevata consistenza distribuita su due livelli organizzati ad open-space con la precisazione che l'attuale utilizzo del bene ad attività aperta al pubblico ha portato all'interdizione del sopra stante soppalco per carenze strutturali di portata utile.

Il cespite presenta comunque una buona fungibilità, date le molteplici destinazioni d'uso ammesse dallo strumento urbanistico e la sua organizzazione interna.

Il fabbricato ove si trova l'unità imm.re si presume adeguato alle norme sul contenimento dei consumi energetici (ex legge 373) vigenti al tempo dei vari interventi edilizi realizzati, così come l'intero impianto fognario è conforme alla vigente normativa, dato il recente intervento di recupero edilizio.

Ai fini della presente estimazione l'unità imm.re in oggetto viene considerata libera da qualsiasi peso o gravame, salvo quelli di carattere urbanistico, da persone o cose e senza vincoli locativi o di prelazione.

CONSISTENZE

Il cespite risulta con le seguenti superfici graficamente rilevate anche attraverso opportuni riscontri sui diversi grafici ricevuti. La superficie del soppalco è stata poi opportunamente ragguagliata ai fini commerciali oltre che per le sue condizioni intrinseche anche perché il suo utilizzo è consentito solo per un uso privato e non pubblico.

Vengono tralasciate le eventuali superfici delle parti comuni dell'edificio, in quanto funzionali alle varie porzioni imm.ri così come quelle delle aree

scoperte, il cui valore viene ricompreso in quello assegnato al bene oggetto di
estimazione.

Ciò premesso si espone quanto segue :

- sub. 224

piano terra	circa	mq.	512	x 1,00 =	mq.	512
soppalco	circa	mq.	296	x 0,66 =	<u>mq.</u>	<u>195</u>
					mq.	707

- sub. 319

piano terra	circa	mq.	128	x 1,00 =	<u>mq.</u>	<u>128</u>
superficie commerciale	ragguagliata	circa			mq.	835

CONSIDERAZIONI ESTIMATIVE

Lo scrivente perito viene in premessa a precisare che il cespite in esame, così
come qualsiasi altro bene immobile, presenta attualmente una scarsa
appetibilità per la generale stagnazione del mercato aggravata dalla prolungata
crisi economica.

E' altresì da tenere presente l'elevata consistenza e l'ubicazione defilata con una
scarsa visibilità commerciale, in un contesto che si ravviva solamente nelle ore
serali o meglio ancora notturne per i numerosi locali di intrattenimento ivi
collocati, ma che durante la giornata risulta poco frequentato.

E' altresì da considerare l'elevata offerta di beni con destinazione
commerciale/direzionale in tutto il territorio, anche di nuova costruzione, e con
collocazioni decisamente migliori aventi un'elevata visibilità ed una facile
accessibilità.

E' comunque certo che il cespite in esame ben si presta all'attuale utilizzo, se ed
in quanto conforme alla norma urbanistica, proprio per la sua collocazione



discosta. La locazione attualmente in atto e l'attività ivi esercitata è pertanto da considerarsi ottimale per siffatto bene, così come si reputa buona la redditività annua derivante dal contratto in essere di €. 48.000,00.

E' comunque opportuno verificare la conformità urbanistica della destinazione d'uso attuale poiché dal permesso di agibilità risulta una destinazione dei locali per "uffici di tipo commerciale (commercio all'ingrosso)", mentre dall'art. 1 del contratto di locazione risulta un uso per "gestione e commercializzazione di prodotti di gioco dei monopoli di Stato (AAMS) o per i quali sia necessaria l'autorizzazione e/o concessione dello Stato o di altri enti ed istituzioni pubbliche o private, affiancata dalla somministrazione di alimenti e bevande".

E' ancora da rammentare che attualmente il valore di transazione dei beni immobili è dettato più dal potenziale acquirente che dal venditore ovvero dall'opportunità economica per quest'ultimo di accettare l'offerta.

La porzione imm.re in esame presenta una buona fungibilità per attività analoghe a quelle esistenti in adiacenza ovvero di pubblico intrattenimento, di ristoranti, bar, pub o birreria, ovvero di palestre/fitness, ecc. Si potrebbe anche ipotizzare una collocazione per un centro medico o di analisi cliniche data l'elevata dotazione di parcheggi durante la giornata.

VALUTAZIONE DI STIMA

Lo scrivente perito, avendo accertato validi elementi di raffronto con beni immobili simili oggetto di recenti contrattazioni o transazioni, anche sulla scorta di opportune informazioni di mercato acquisite presso vari professionisti od esperti del settore, oltre che per esperienza diretta, ritiene opportuno procedere alla valutazione richiesta con il criterio della stima di mercato, nell'attuale stato, tenendo presente i vari aspetti economici e quant'altro ritenuto



influyente, ciò premesso si espone il seguente probabile valore di stima :

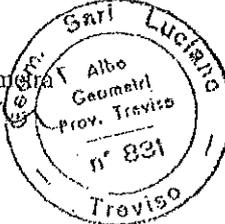
superficie commerciale ragguagliata mq. 835 x €. 1.250,00 €. 1.043.750,00
per arrotondamento €. 1.050.000,00

diconsi euro unmilionequinquantamila/00

Tanto ad evasione dell'incarico ricevuto.

Treviso, 11 ottobre 2012

il Perito
Luciano Sari geometra



Allegati : - visure / planimetrie catastali,
- certificato di agibilità.

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

L'anno 2012, il giorno 19 del mese di ottobre, nel Tribunale di Treviso, avanti il sottoscritto Cancelliere, è personalmente comparso il sig. SARI LUCIANO, nato a Treviso il 26.03.1943, residente in Treviso, via Zangrando, 9 di professione geometra, identificato tramite documento di riconoscimento, il quale presenta una perizia di stima e chiede di asseverarla.

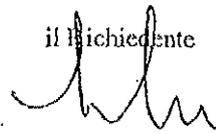
Il cancelliere, previe le ammonizioni e delle conseguenze penali per il reato di falso, invita il perito al giuramento di rito, che egli presta ripetendo la formula "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi al solo scopo di far conoscere la verità".

Letto confermato e sottoscritto.

IL FUNZIONARIO MINISTRIALE
Bruno Coruzzo



il Richiedente



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio provinciale di
 Treviso

Declarazione protocollata n. TV0156453 del 13/07/2012
 C. Foglio: 4 - Particella: 43 - Subalterno: 224
 Finalità: di u.i.c. in Comune di Treviso

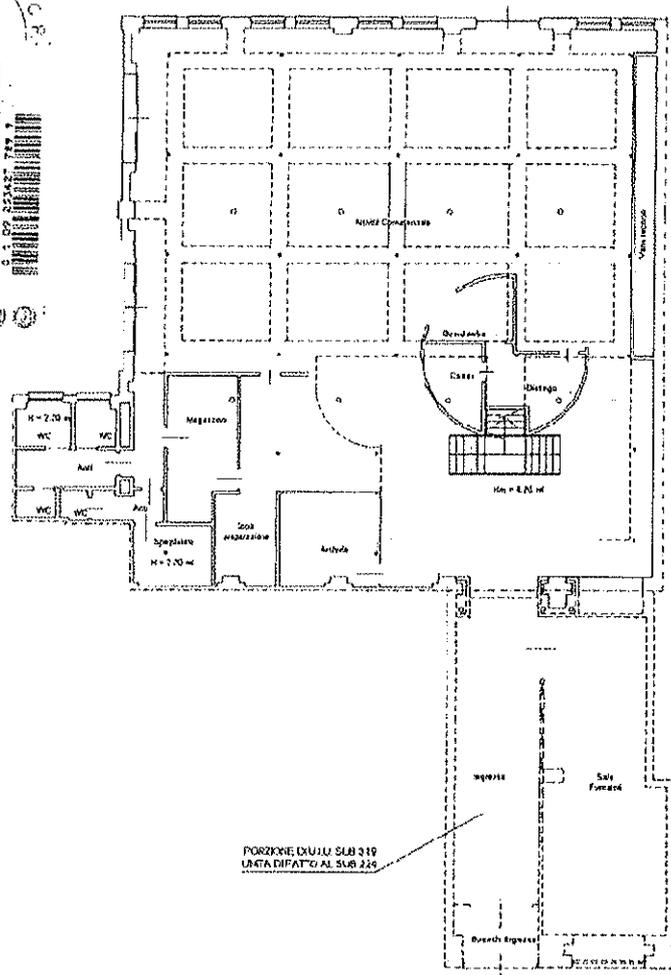
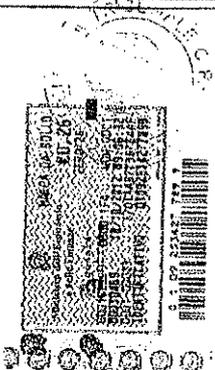
Via Fondataria
 cir.

Identificativa Catastrale:
 Sezione: C
 Foglio: 4
 Particella: 43
 Subalterno: 224

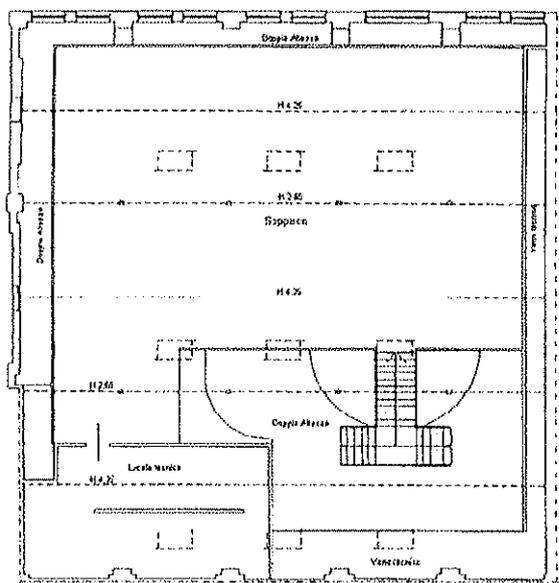
Compilata da:
 Giulio Bossino
 Iscritto all'albo:
 Geometri
 Prov. Treviso
 N. 2688

Scala 1:200

n.1



PIANO TERRA Hm=3.00ml



PIANO FRIMO Hm=3.45ml

10 metri



121 168524 19

**STUDIO NOTARILE ASSOCIATO
BARAVELLI - BIANCONI - TALICE**
Associazione Professionale
Via Silvio Pellico n. 1 - 31100 TREVISO
Tel. 0422/5708 - Fax 0422/570970

CERTIFICATO NOTARILE

Il sottoscritto Dottor Maurizio BIANCONI, Notaio in Treviso, con Studio in Via Silvio Pellico n. 1, iscritto presso il Collegio Notarile di Treviso,

dichiaro

di avere effettuato, attraverso i documenti ed i pubblici registri, l'esame dal ventennio al 14 aprile 2014 sulla proprietà degli immobili così descritti in Catasto:

COMUNE DI: Treviso

Catasto Fabbricati - Sezione C - Foglio 4 (quattro)

mapp. 43 sub. 224 in Via Fonderia - P. T.-1 - Cat. D/8 R.C.Euro 12.360,00;
mapp. 43 sub. 319 in Via Fonderia - P. T. - Cat. D/8 R.C.Euro 2.436,00,
costituenti nel loro insieme un'unica unità immobiliare, con diritto alla proporzionale quota di comproprietà delle parti comuni del fabbricato ai sensi dell'art. 1117 C.C.;
con precisazione che:

- * l'unità immobiliare mapp. 43 sub. 224 deriva dall'originario mappale 43 sub. 171, in forza di variazione della destinazione d'uso in data 28 marzo 1997 n. E01063;
- * l'unità immobiliare mapp. 43 sub. 319 deriva dall'originario mappale 43 sub. 316, in forza di variazione per divisione in data 15 dicembre 2009 n. 39234 (l'originario mappale 43 sub. 316, a sua volta, deriva dagli originari mappale 43 sub. 225 - ex mapp. 43 sub. 172 - e porzione del mappale 43 sub. 18, in forza di denuncia di variazione per fusione, ampliamento e ristrutturazione in data 29 aprile 2008 n. 8983);
- * il fabbricato di cui fanno parte le unità in oggetto è stato edificato sull'area già identificata al Foglio 14 del Catasto Terreni di detto Comune con il mapp. 43 - Ente Urbano di complessivi Ha. 2.41.21, derivante dalla riunificazione degli originari mapp. n. 39 di Ha. 2.20.47, mapp.n. 38 di Ha. 0.17.44 e mapp.n. 40 di Ha. 0.03.30, e che il mappale 39 - Ente Urbano di complessivi Ha. 2.20.47 deriva dalla riunificazione degli originari mapp.n. 39 di Ha. 0.15.66, mapp.n. 43 di Ha. 2.03.94 e mapp.n. 1262 di Ha.0.00.87, rispettivamente giusta tipo mappali in data 20 giugno 1994 n. 20236 ed in data 19 settembre 1987 n. 85750.

A seguito di detto esame, il sottoscritto certifica che:

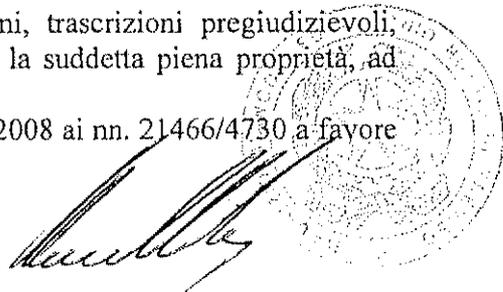
1) gli immobili sopradescritti risultano, alla data sopra indicata, di piena proprietà della società:

* "A [redacted]" con sede in Treviso (TV), [redacted] capitale sociale di Euro [redacted] i.v., Partita IVA - Codice Fiscale e numero d'iscrizione del Registro Imprese di Treviso [redacted], numero REA [redacted];
alla stessa pervenuti per atto di compravendita in data 28 giugno 2007 Rep. n. 101635 del Notaio Oleg Nicola Acconcia di Treviso, ivi trascritto il 25 luglio 2007 ai nn. 36048/20178;

2) risulta rispettato il principio della continuità delle trascrizioni di cui all'art. 2650 C.C. e non sussistono passaggi per donazione;

3) alla data sopra indicata risultano liberi da iscrizioni, trascrizioni pregiudizievoli, annotazioni ed annotamenti che possano pregiudicarne la suddetta piena proprietà, ad eccezione di:

a) ipoteca volontaria iscritta a Treviso in data 3 giugno 2008 ai nn. 21466/4730 a favore



della "██████████" con sede in ██████████ per la somma di Euro 4.000.000,00 (capitale Euro 2.000.000,00 - durata anni 15) a garanzia del mutuo ipotecario di cui al contratto in data 28 maggio 2008 Rep.n. 64172 del Notaio Francesco Candido Baravelli di Treviso, gravante il solo mappale 43 sub. 224;

b) ipoteca giudiziale iscritta a Treviso in data 9 ottobre 2012 ai nn. 30250/4380 a favore della "██████████" con sede in Brescia, per la somma di Euro 626.300,00 (capitale di Euro 550.000,00) derivante da decreto ingiuntivo in data 5 ottobre 2012 Rep.n. 7802/2012 del Tribunale di Brescia;

c) decreto di ammissione al concordato preventivo trascritto a Treviso in data 17 dicembre 2012 ai nn. 37944/27335 a favore della "██████████" in liquidazione", derivante da atto giudiziario in data 30 ottobre 2012 Rep.n. 2915/2012 del Tribunale di Treviso.

Osservazioni:

* convenzione di lottizzazione in data 18 febbraio 1991 Rep. n. 57572 Notaio Enrico Fumo di Treviso, ivi trascritta in data 12 marzo 1991 ai nn.7783/5913 e successivo atto aggiuntivo in data 25 luglio 1995 Rep. n. 72641 stesso Notaio, trascritto a Treviso il 28 luglio 1995 ai nn.20579/15448;

* servitù ad uso pubblico e cessione di aree destinate a spazi pubblici di cui atto in data 25 gennaio 1999 Rep.n. 80808 del Notaio Enrico Fumo di Treviso, ivi trascritto in data 2 febbraio 1999 ai nn. 3587/2523 e 3588/2524.

QUADRO SINOTTICO DELLA PROVENIENZA AL VENTENNIO

1) Anteriormente al ventennio gli originari mappali erano intestati alla Società "██████████" con sede in Treviso, in forza di:

a) per atto di compravendita in data 28 ottobre 1970 Rep. n. 13771 Notaio Rosanna Turchetto di Montebelluna, trascritto a Treviso il 29 ottobre 1970 ai nn. 19339/17252;

poi "██████████" con sede in Treviso, per atto di trasformazione di società in data 14 gennaio 1981 Rep. n. 2669 Notaio Maria Ciarbonetti di Treviso, ivi trascritto in data 12 luglio 1993 ai nn. 17692/13322;

poi "██████████" con sede in Venezia., per atto di fusione in data 21 settembre 1990 Rep. n. 79506 Notaio Maria Luisa Semi di Venezia, trascritto a Treviso l'11 gennaio 1991 ai nn. 1508/1227;

poi "██████████ A." con sede in Venezia, per atto di trasformazione di società in data 21 dicembre 1993 Rep. n. 92483 Notaio Maria Luisa Semi di Venezia, trascritto a Treviso in data 25 maggio 1994 ai nn. 13073/9893;

poi "██████████ A." con sede in Marcon (VE), per trasferimento della sede legale in data 22 aprile 1996 Rep. n. 29062 Notaio Giuseppe Rasulo di Spinea, registrato a Mestre il 7 maggio 1996 al n. 1391 Pubblici;

2) "██████████" con sede in Milano (MI) per la piena proprietà; per atto di compravendita in data 14 dicembre 2000 Rep. n. 84867 del Notaio Enrico Fumo di Treviso, ivi trascritto il 15 dicembre 2000 ai nn. 47330/32946;

4) "██████████" con sede in Milano (MI) per la piena proprietà; per atto di compravendita in data 26 giugno 2007 Rep. n. 101593 del Notaio Oleg Nicola Acconcia di Treviso, ivi trascritto il 6 luglio 2007 ai nn. 32824/18453;

5) "██████████" con sede in Treviso (TV), per la piena proprietà; per atto di compravendita in data 28 giugno 2007 Rep. n. 101635 del Notaio Oleg Nicola Acconcia di Treviso, ivi trascritto il 25 luglio 2007 ai nn. 36048/20178.

Treviso, li 18 aprile 2014

